

MORENO DONINELLI***L'OPINIONE**

Democrazia, minoranze e rispetto

Non era mia intenzione intervenire nel dibattito pre-elettorale attraverso contributi sui quotidiani. All'apparire sui giornali ho sempre privilegiato la sostanza del lavoro e il contatto personale con i cittadini. Il recente scritto pubblicato con tempistica sospetta dal candidato Adriano Cattaneo (CdT del 26 marzo) mi costringe tuttavia a precisare qualche aspetto di non poco conto. Innanzitutto la presenza di cinque partiti, con due nuove forze politiche (Lega e Verdi), rappresenta la volontà popolare espressa quattro anni or sono dai balernitani. Certo, in passato il partito di maggioranza relativa poteva fare «il bello e il brutto tempo», magari tramite alleanze di convenienza con la terza forza politica, ma i tempi sono cambiati. Un esempio di smania d'investire di quegli anni è rappresentato dai 5 milioni e oltre spesi per edificare una palazzina con alcune aule speciali per la scuola media che i cittadini di Balerna hanno pagato a caro prezzo.

Un edificio architettonicamente interessante che però avrebbe dovuto costruire a sue spese il Cantone, come avviene in tutte le altre sedi scolastiche. La sistemazione del centro paese è un altro esempio significativo di come un'opposizione trasversale ai partiti ha sì rallentato la realizzazione delle misure di moderazione, ma ha fatto in modo che gli interventi assumessero una connotazione funzionale ed equilibrata con un uso parsimonioso del denaro pubblico.

Forse chi ha condotto le finanze del Comune si è reso finalmente conto che l'innalzamento del moltiplicatore deciso quattro anni or sono era del tutto inutile – come sostenuto dal PPD – e adesso se la prende perché non si è investito a sufficienza? Come mai, a dimostrazione di quanto sopra, il risultato dei conti 2015 con un utile di 1,2 milioni non è ancora stato comunicato?

Quando in Municipio sono arrivate delle buone proposte, come ad esempio il rinnovo dell'illuminazione pubblica con lampade LED, oppure quando gli investimenti erano indispensabili (vedi risanamento dell'acquedotto e interventi presso la scuola dell'infanzia), non vi sono stati ostacoli alla realizzazione delle opere.

A breve termine si arriverà pure all'ampliamento del Centro Anziani. In questo ambito, visto quanto accaduto, le priorità del Municipio sono purtroppo state altre.

La democrazia, che il collega Cattaneo lo voglia o no, ha i suoi tempi, i partiti di opposizione ora ci sono e bisogna tenerne conto. Infine ritengo che le decisioni sugli investimenti devono essere prese solo quando tutti gli elementi sono stati chiariti, ce lo impone il senso di responsabilità verso i cittadini che pagano le imposte.